

# CUP 2000 eNewsForYou



Evento:  
Passi per una sanità  
a prova di futuro

pag. 2

Un altro passo avanti per il  
modello 3 PAGOPA

pag. 3

Intervista  
Il FSEdel Professionista

pag. 4

## Fusione avvenuta parte la ScpA

Difficile riassumere una fusione. In un recente post su facebook il DG ha raccontato così l'ultimo periodo. "Fusione! Lepida e Cup2000. Un anno intenso. In ordine sparso. Un organigramma condiviso. Le declaratorie per le aree. L'adozione dell'organigramma per Lepida. L'adozione dell'organigramma per Cup2000. L'elaborazione del progetto di fusione. La legge regionale autorizzativa. L'opzione per Azienda Zero. L'adozione del progetto di fusione. La negoziazione sindacale. I direttori e vicedirettori che si alternano nel 2019 e 2020. Il nuovo CDA del triennio 2019-2021. I responsabili per il 2019 e 2020. Il contratto integrativo aziendale omogeneo approvato con il 94% di consensi e l'85% di affluenza. La allocazione di quasi 600 persone. I nuovi servizi che avanzano. I cento problemi per

ogni passo. L'evento dei 10 anni di Lepida. L'evento dei passi per una sanità a prova di futuro di Cup2000. Il lavorare sempre tutti assieme. Il sentire che essere pubblici è nel DNA ed un valore. La politica che guida le scelte. Il nuovo modello del controllo analogo. Sentirsi solo con tanta gente attorno. Sentire che ci sono persone su cui contare. Sapere che tutto questo è possibile solo ed esclusivamente grazie a 600 persone che ci credono ogni giorno." La nuova Lepida ScpA porta in dote l'esperienza, le capacità, i Soci, il personale, l'innovazione, la visione di Lepida e di CUP 2000. L'iscrizione al registro delle imprese avviene con efficacia dal 01.01.2019, da quel momento non ci sarà più LepidaSpA e non ci sarà più CUP 2000 ScpA, ma ci sarà solo Lepida ScpA. Il nuovo capitale Sociale è di 69.881.000

euro. Il nuovo CDA è composto da Alfredo Peri (Presidente), Valeria Montanari e Antonio Santoro. Il nuovo Collegio dei Revisori è composto da Alessandro Sacconi (Presidente), Mara Marmocchi e Antonella Masi. Il Direttore Generale di Lepida ScpA è Gianluca Mazzini. L'Assemblea dei Soci del 20.12.2018 ha approvato il nuovo piano industriale che potete trovare a questo link <https://goo.gl/6hQHcC> e che apre con il nuovo logo di Lepida ScpA. Il piano verrà poi raffinato nel 2019 sulla base delle esigenze dei Soci. Ma è interessante che alcuni indirizzi forti di sviluppo della parte di Accesso sono giunti recentemente dal comparto Sanità e sono stati prontamente integrati nel piano stesso. Questo è l'ultimo numero della Newsletter 2018 e anche l'ultima come CUP 2000.



EVENTO

## Passi per una sanità a prova di futuro



Si è tenuto lo scorso 18 dicembre presso l'Arena del Sole l'evento Passi per una sanità a prova di futuro.

La platea di quasi 300 persone ha assistito a brevi testimonianze video alternate da oltre 20 testimonianze in sala di soggetti che nel tempo hanno avuto un ruolo significativo per CUP 2000.

Sulla scia di una serie di iniziative portate avanti nel corso degli anni dalla società, consultabili nell'Archivio Storico Scientifico di CUP 2000 (<https://disha.cup2000.it>), si è parlato di una storia lunga 22 anni che ha delineato un percorso di innovazione nel rapporto tra il cittadino e i servizi sanitari in Emilia-Romagna.

L'evento, condotto dal Direttore Generale di CUP 2000 Gianluca Mazzini, è stato anche il momento della firma dell'ipotesi di contratto integrativo con le rappresentanze sindacali in vista dell'imminente fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida che coinvolgerà quasi 600 dipendenti.

La registrazione completa dell'evento e le pillole video dei soggetti coinvolti sono disponibili [sul sito di CUP 2000](#).

## Addio al superticket in Emilia-Romagna... e con il proprio FSE si può verificare e aggiornare la propria fascia di reddito

A partire dal 1 gennaio 2019 i nuclei familiari con redditi inferiori a 100mila euro non saranno più tenuti a sostenere la quota aggiuntiva sui farmaci (fino a 2 euro a confezione, con un tetto massimo di 4 euro a ricetta) e sulle prestazioni specialistiche (fino a 10 euro a ricetta). Le famiglie con almeno due figli a carico non saranno tenute al pagamento del ticket base di 23 euro sulle prime visite specialistiche.

Le novità che entreranno in vigore dal 2019 non comporteranno, a livello burocratico, nessuna incombenza per i cittadini: tutti i soggetti presenti sull'anagrafe regionale degli assistiti avranno un codice di fascia di reddito che verrà attribuito in automatico, modificando i vecchi codici presenti in anagrafe, che erano stati attribuiti sulla base delle autocertificazioni presentate dai cittadini.

In particolare, le fasce RE1, RE2, RE3 saranno trasformate nella fascia QB (redditi inferiori o uguali a 100mila euro), che avrà diritto all'esenzione. Per i redditi superiori a 100mila euro il nuovo codice sarà QM, che sarà anche attribuito in automatico in caso di assenza di fascia di reddito: nel caso quindi una persona non abbia mai rilasciato una autocertificazione di fascia di reddito, gli verrà attribuita la fascia QM.

Non appena l'Agenzia delle Entrate renderà disponibili le informazioni sulle dichiarazioni dei redditi del 2018 (sui redditi del 2017), saranno anche aggiornate le fasce di reddito presenti in Anagrafe Sanitaria, nel caso in cui vi fossero delle differenze. Per l'esenzione del ticket base sulle prime visite per le famiglie numerose, le informazioni relative alla composizione del nucleo familiare sono quelle inserite nei modelli di dichiarazione dei redditi, messe annualmente a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. I cittadini possono presentare una autocertificazione in caso di cambiamenti avvenuti all'interno del nucleo familiare: ad esempio, la nascita di un nuovo figlio.

Chi ha attivato il Fascicolo Sanitario Elettronico potrà verificare la propria fascia di appartenenza e autocertificare qualunque modifica. CUP 2000 ha convertito tutte le impegnative di

prestazioni non ancora erogate a far data dal 1/1/2016, attribuendo correttamente le nuove fasce di reddito e la nuova esenzione FA2, secondo quanto dichiarato nella dichiarazione dei redditi.

Il cittadino, qualunque sia il sistema di pagamento scelto, dal 1° gennaio corrisponderà l'importo dovuto secondo le nuove norme, senza che si renda necessaria alcuna altra azione da parte sua.

**FARMACI, ESAMI, VISITE  
IL SUPERTICKET  
QUI NON SI  
PAGA PIÙ**

**La Regione lo abolisce  
per una sanità pubblica  
più forte e per tutti**

- Dal 1° gennaio 2019, niente ticket aggiuntivo per le famiglie con reddito annuo inferiore a 100.000 €
- Cancellato anche il ticket base da 23 € sulle prime visite specialistiche per le famiglie con 2 o più figli a carico

[regione.emilia-romagna.it/stopsuperticket](http://regione.emilia-romagna.it/stopsuperticket)

Emilia-Romagna  
**facciamo  
la differenza.**

per le persone e la comunità

locandina della campagna di Regione Emilia-Romagna

## Modello 3 PagoPA

### L'avviso di pagamento AGID pagabile anche in Posta

Un altro passo avanti per il modello 3 PAGOPA

Poste Italiane ha adottato a fine 2018 il bollettino postale con formato specifico per PAGOPA, che contiene il codice QR Code necessario allo sportello postale per caricare elettronicamente il bollettino. Il nuovo bollettino postale entra in esercizio per l'Istituto Ortopedico Rizzoli, e a seguire, nel nuovo anno, sarà disponibile anche per le altre aziende sanitarie di Bologna. Ciò significa che, per i pagamenti il cittadino riceverà, oltre all'avviso di pagamento attuale, un ulteriore avviso prodotto da RUDI che consente di pagare in Posta secondo lo standard PagoPA. Si ricorda che RUDI è la piattaforma sviluppata da CUP 2000- che raccoglie, dai diversi dipartimentali aziendali, tutti i pagamenti dovuti sia come prestazioni di laboratorio e radiologia, vaccinazioni, pronto soccorso, sanzioni etc, sia come pagamenti delle prestazioni in libera professione, verifica cosa non è ancora stato pagato, interamente o parzialmente, rispetto al dovuto 'comunicato' dai dipartimentali aziendali e opera come motore per generare nuovi avvisi di pagamento secondo un insieme di regole configurate. Per le aziende sanitarie non si tratta solo di compliance con le regolamentazione di AGID, ma anche di vantaggi nel sistema di rendicontazione dei pagamenti ricevuti in tempo reale.



BOLLETTINO POSTALE PA	BancoPosta	RATA UNICA
<b>Posteitaliane</b>  <small>Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali Fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente Creditore autorizzazione</small>	€ sul C/C n. <b>16316408</b> Intestato a <b>ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI SERVIZIO TESORERIA</b> Destinatario <b>NOME 2 COGNOME 2</b> Oggetto del pagamento <b>Libera Professione</b> Codice AVVISO <b>0010 0000 0016 7535 82</b>	Euro <b>120,00</b>  Tipo <b>P1</b> Cod. Fiscale Ente Creditore <b>00302030374</b>



# 593.323

FSE attivi al 30 dicembre 2018

# DILLO CON I NUMERI

## La sfida della nuova cartella SOLE



2 Maggio 2016 primo medico in produzione

Medici abilitati **1.137**

Identikit del medico di famiglia che utilizza la cartella SOLE

ETA' MINIMA **27**  
ETA' MASSIMA **68**

FASCIA ETA' 25-40 - **11%**  
FASCIA ETA' 41-50 - **9%**  
FASCIA ETA' 51-60 - **40%**  
FASCIA ETA' 61-70 - **40%**

Distribuzione dei medici che hanno aderito alla cartella SOLE sul territorio

BOLOGNA **176**  
FERRARA **141**  
IMOLA **5**  
MODENA **63**  
PARMA **188**  
PIACENZA **124**  
REGGIO EMILIA **97**  
ROMAGNA **343**

Il **50%** dei medici di famiglia ha dato la disponibilità all'utilizzo della cartella SOLE

Dati SSI - 30 Dicembre 2018

Da dicembre 2018, la Cartella SOLE risulta essere l'applicativo di Cartella Clinica più diffuso tra i Medici di Medicina Generale della regione Emilia-Romagna

## Disponibile il FSE del Professionista Vediamo cosa è?

È uno strumento, creato dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di titolare del SSR e del trattamento dei dati, quale ausilio all'esercizio della professione per finalità di diagnosi, cura e riabilitazione dello stato di salute. Il Fascicolo Sanitario Elettronico del Professionista è il nuovo strumento al quale si accede dal Portale Sole che permette al medico di medicina generale di visualizzare i documenti sanitari di un suo paziente oppure in carico ad un collega, indipendentemente dal gestionale utilizzato.



La **Dott.ssa Anna Maria Campedelli, Medicina di Gruppo Esculapio Cesenatico - Ausl della Romagna**, è stata uno dei primi medici coinvolti da CUP 2000 per testare questo nuovo strumento.

### Come può essere utile ai medici?

*Occorre innanzitutto distinguere due scenari: realtà omogenee nelle quali tutti i medici utilizzano Cartella Sole a prescindere dalla forma associativa (MdG o MdR)*

*È assicurata la circolarità di informazioni, quindi tutti i medici accedono ai dati dei pazienti anche in carico ai colleghi. Il Fascicolo Sanitario Elettronico del Professionista può essere utile per trovare dati relativi alla storia clinica antecedente alla presa in carico da parte del medico. Con questa funzionalità, oltre a visualizzare i referti presenti, il medico può consultare anche eventuali referti caricati autonomamente dal paziente, perché relativi ad esami fruiti in strutture sanitarie non inserite nel circuito Sole...*

*realtà eterogenee dove i medici utilizzano diverse cartelle sanitarie  
Tramite il FSE il professionista ha a disposizione la storia clinica della persona che abbiamo di fronte elemento di grossa tranquillità perché siamo consci che spesso, il paziente, non è in grado di riportare in modo corretto la propria storia sanitaria o il proprio stato clinico.*

*Inoltre data la possibilità di caricare con pochi clic i dati anagrafici del paziente e di conoscere le eventuali esenzioni ticket possiamo effettuare una corretta prescrizione.*

### Quali sono quindi le ricadute positive sul paziente... e per quanto riguarda la privacy?

*Ovviamente tutto questo è possibile se il paziente ha attivato il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico e ha dato il consenso alla consultazione dei documenti in esso contenuti, la tutela della privacy in questo senso è assolutamente garantita. È bene anche ricordare che ogni volta che si accede al FSE di un assistito, questi riceverà un avviso relativo alla data e all'ora dell'accesso da parte del medico.*

Il Fascicolo Sanitario Elettronico del Professionista è già disponibile per tutti i medici di Medicina Generale. Per facilitarne l'utilizzo CUP 2000, con la collaborazione della Dott. ssa Campedelli, ha realizzato un tutorial focalizzato proprio su questa funzionalità che è disponibile nell'area riservata del Portale SOLE.

## Art. 192 del Codice degli appalti La decisione alla corte costituzionale

Con un'ordinanza del 15 novembre 2018, il TAR Liguria ha rimesso alla Corte Costituzionale la questione di costituzionalità dell'art. 192 c. 2 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50 nella parte in cui prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di dare conto nelle motivazioni dell'affidamento in house "delle ragioni del mancato ricorso al mercato".

Come noto, tale articolo ha avuto un impatto negativo sull'approccio delle PA agli affidamenti in house introducendo di fatto - secondo una prassi invalsa presso la maggior parte degli enti pubblici - l'obbligo di esperire una preliminare indagine di mercato finalizzata a verificare la congruità economica dell'offerta della propria società così da motivare la scelta amministrativa di "autoproduzione" piuttosto che di ricorso al mercato.

Tale previsione, ad avviso dei giudici amministrativi, avrebbe violato il divieto di gold plating, in quanto introduce un onere di motivazione non previsto dalla Direttiva che da un lato ritiene la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 12 sufficiente a legittimare l'affidamento in house; e dall'altro ha escluso i relativi contratti dal proprio campo di applicazione e dunque dall'obbligo di esperire preventivamente una procedura di gara ad evidenza pubblica. Inoltre avrebbe erroneamente collegato tale onere alla valutazione della congruità delle offerte economiche che invece riguarderebbe la sola verifica della sostenibilità dei prezzi e dei costi proposti.

Trattandosi di violazioni dei principi sanciti dalla legge delega ne consegue la violazione dell'art. 76 della Costituzione. L'iter argomentativo svolto dal TAR a sostegno dei dubbi di incostituzionalità della norma si fonda sul principio di autorganizzazione o di libera amministrazione delle autorità pubbliche che consentirebbe alle Pubbliche Amministrazioni di individuare liberamente il modello organizzativo più confacente alle proprie esigenze; e conseguentemente sull'ordinarietà dell'in house che, da modello derogatorio o eccezionale rispetto alla procedura ad evidenza pubblica, diviene una delle forme organizzative di affidamento la cui scelta in concreto è rimessa alle amministrazioni sulla base di un mero giudizio di opportunità e convenienza economica. Va da sé che un'eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale, oltre a ridefinire il perimetro normativo degli affidamenti in house in senso più coerente con l'ordinamento comunitario, determinerebbe sotto un profilo più strettamente operativo una notevole semplificazione degli adempimenti nella fase di formalizzazione delle convenzioni di servizio e più in generale nei rapporti tra società in house e soci committenti.

cup e-care  
2000

Buone Feste

lepida spa

[clicca sulla cartolina per i nostri videoauguri](#)